

A T T I

## ATTIVITÀ DI CAMPAGNA

**1982**

- 23 gennaio:* escursione del Gruppo al monte Covolo, per ricerca di Ammoniti. Trovati fossili di «Apticus».
- 24 gennaio:* alla sede nuova. Si esegue lo sterro nel cortile piccolo: trovate molte ossa umane, un cranio di inumato e altri resti davanti all'antica porta d'ingresso della chiesa.
- 24 febbraio:* telefona il socio Bocchio: a Castelletto di Polpenazze la ruspa ha messo in luce un tratto di massiciata, su cui sono disseminate monete romane del II secolo, alcune di bronzo, altre argentate ('*antoniniani*'); vi sono anche cocci, uno dei quali di terra sigillata, rappresentante una maschera. Avvisiamo l'amico Brogiolo, ispettore della Soprintendenza.
- 27 febbraio:* a Castelletto di Polpenazze, presenti 7 soci. Rinvenute molte monete, fra cui un sesterzio di GORDIANO (238-244), un orecchino, un anello di bronzo, un anellino di ferro, e molti cocci fra cui due di ceramica nord-italica. In totale, 49 monete, molte però in condizioni disastrose. Il tutto viene consegnato alla Soprintendenza.
- 14 marzo:* alla sede nuova, 5 soci. Prosegue il saggio nel cortile piccolo. Rinvenute molte ossa umane e una tomba tarda.
- 21 marzo:* ancora alla sede nuova. Accanto alla tomba precedente, esce una nuova sepoltura, nella quale si intravedono tre inumati sovrapposti. Si rinvencono frammenti di vetri, lacerti di intonaco dipinto a fresco, resti di pavimentazione a coccio pesto, e chiodi.

- 28 marzo:* sopralluogo a Pompegnino di Vobarno, dietro segnalazione del socio Persi. Nel piazzale del capannone Montini, delimitato da un terrapieno, è possibile osservare la sezione di muri antichi relativi a locali di abitazione. Nel terriccio di fluitazione si raccolgono abbondanti resti ceramici romani, embrici e coppi. Da informazioni assunte sul posto, veniamo a sapere che il terreno in parola è di proprietà Manassi. Ci incontriamo con il signor Montini, il quale si dice disponibile a permettere saggi esplorativi. Inviando segnalazione alla Soprintendenza.
- 3 aprile:* a Nuvolento, sopralluogo alle piane antistanti l'antica Pieve. La ruspa ha scortecciato il terreno per circa 40 centimetri di profondità. Nel terreno smosso raccogliamo molte tessere musive, pezzi di mattoni e di embrici e notiamo delle soglie di pietra ancora in sito, con fori per i cardini. Telefoniamo a Brogiolo, che viene immediatamente per un sopralluogo. Veniamo informati che proprietario del sito è un certo signor Aristide Mori di Lumezzane, che dovrebbe costruirvi un capannone. Ci accordiamo con Brogiolo di inviare in Soprintendenza i relativi mappali, dopo di che si provvederà a vincolare il terreno.
- 5 aprile:* il Conservatore si reca in Comune a Nuvolento e ottiene i numeri dei mappali e l'estratto della planimetria del terreno.
- 6 aprile:* telefona il dott. Brogiolo. Gli vengono forniti i numeri di mappa. Telefona poi la dott.ssa Roffia e ci comunica che si metterà in contatto diretto con il signore Mori per chiedere l'autorizzazione a effettuare il rilievo del terreno. Da una nuova telefonata alle ore 14, veniamo informati dalla Soprintendente che il signor Mori ha dato il nulla osta ai saggi esplorativi. In seguito a ciò, la Soprintendenza ci incarica di effettuare il rilievo della zona e l'isolamento dei tratti di muro ancora esistenti.
- 8 aprile:* il Conservatore si reca nuovamente in Comune a Nuvolento e ottiene copia della mappa del terreno. Nello stesso giorno, il socio Pettini, di ritorno da Brescia, osserva che la ruspa sta scortecciando anche la zona antistante quella indiziata. Parliamo col ruspista — che troviamo particolarmente sensibile al problema — ma possiamo constatare che questa zona è del tutto sterile. Sul terreno indiziato, invece, raccogliamo anche stavolta tessere, frammenti di ceramica e un piedino di vetro appartenente a un profumario.

- 10 aprile: effettuiamo il rilevamento del terreno di Nuvolento, dietro incarico della Soprintendenza. I lavori vengono condotti dai geometri Gianfranco Tedoldi e Claudio Sartori, soci del Gruppo. Viene messo in luce, lungo il perimetro del terreno, un recinto di pietre messe a coltello, un lato del quale — quello perpendicolare alla vecchia Pieve — misura 27 metri di lunghezza. Eseguiamo fotografie alle soglie di pietra trovate in sito.
- 21 luglio: riunione del Gruppo Operativo, presenti 14 soci. Si concorda il programma di attività per il prossimo settembre: lavaggio, restauro e siglatura dei materiali del «Buco del fico». Il laboratorio, in via provvisoria, verrà sistemato nella sala ex-lavanderia della sede nuova.
- 3 settembre: riunione del Gruppo Operativo alla sede nuova, per lavori di sistemazione del laboratorio.
- 4 settembre: tre soci si recano nuovamente a Pompegnino di Vobarno (zona capannone Montini), per un sopralluogo di controllo. Trovata una pietra-chiusino, raccolti altri resti ceramici e di vetro. Sulla strada del ritorno, incontriamo il signor Valpiani di Vobarno, il quale ci dà notizia di una tomba antica trovata nella cava di ghiaia di proprietà Buffoli, poco distante.
- 10 settembre: proseguono i lavori di sistemazione del laboratorio presso la sede nuova.
- 1 ottobre: si dà inizio, in laboratorio, al lavaggio dei materiali del «Buco del fico».
- 2 ottobre: il Conservatore si reca a Barghe con il socio Persi, per recuperare un cippo a testa tonda con la scritta COMMVNITAS BRIXIAE e uno stemma, abbandonato su un mucchio di terra.
- 8 ottobre: prosegue lavoro di lavaggio al laboratorio.
- 15 ottobre: alla sede nuova; prosegue il lavoro. Riceviamo la visita del geom. Rossetti di Nave, il quale ci propone di pubblicare sugli «Annali del Museo» il suo studio sulle lapidi romane di Nave.
- 17 ottobre: quattro soci si recano alla «Corna di Caino» per un sopralluogo alla zona dove i due forestali trovarono nel 1979 le due lame lavorate di selce. Sul sentiero raccolgono alcune lame silicee.

- 18 ottobre:* telefona l'ispettore Brogiolo: verso i primi di novembre intende iniziare il saggio di scavo nel cortile della sede nuova. Prepareremo sgomberato il cortile dai materiali.
- 22 ottobre:* alla sede nuova, prosegue il lavoro di siglatura. Esso viene proseguito anche il giorno 29.
- 30 ottobre:* il signor Carlo Frapporti, con un suo operaio, esegue gratuitamente lo sgombero dei materiali nel cortile della sede nuova. La ruspa piccola ci viene gentilmente prestata dall'amico Terzio Ferretti.
- 3 novembre:* il dott. Brogiolo e l'inglese Sarah Bazalgette iniziano i saggi esplorativi nel cortile della sede nuova: uno alla base del campanile, il secondo adiacente all'abside della parrocchiale.
- 4 novembre:* proseguono i saggi. Al lavoro si unisce anche l'universitario Berna di Vobarno; da parte nostra, viene assunto come aiutante l'operaio Angelo Poletti di Gavardo. Lo scavo, a 45/50 centimetri di profondità, rivela presenza di molti resti di inumati.
- 5 novembre:* il dott. Barfield, in compagnia del socio Bocchio, visita i saggi di scavo alla sede nuova. Alla sera prosegue il lavoro in laboratorio.
- 12 novembre* vengono ultimati i saggi promossi dalla Soprintendenza nel cortile della sede nuova. All'infuori dei molti inumati, non è emerso nulla di particolarmente interessante.
- 13 novembre:* prosegue il lavoro in laboratorio, che viene continuato anche nei giorni 14, 19, 26, e nelle sere del 3, 10 e 17 dicembre.

### **1983**

- 30 gennaio:* alla sede nuova. Viene continuato il secondo saggio contro l'abside, che la signorina Bazalgette non era riuscita a concludere: molte ossa di inumati in nuda terra. Contemporaneamente, il socio Cacciarru procede allo svuotamento della tomba a inumazione del cortile piccolo: essa, come già detto, contiene i resti di tre inumati (un adulto e un bambino nel livello superiore, un adulto in quello inferiore, ancora in successione anatomica). Si raccolgono alcuni frammenti di ceramica invetriata.

- 4 febbraio:* dal socio Corrado Serena veniamo informati che a Pompegnino di Vobarno, il terreno adiacente al capannone Montini è in procinto di essere lottizzato. Parleremo con l'ispettore Brogiolo e con il Sindaco di Vobarno.
- 20 febbraio:* alla sede nuova, prosegue lo sterro del cortile piccolo. Abbiamo l'amara sorpresa di constatare che i pilastri del portico sono privi di fondazioni! I lavori proseguono anche il giorno 6 marzo.
- 11 marzo:* il geom. Rossetti di Nave chiede la nostra collaborazione per un intervento a una grotticella sacra (?) trovata dal suo gruppo sopra il paese. Riferiremo all'ispettore Brogiolo.
- 12 marzo:* il capogruppo Lando si reca a Vobarno con la dott.ssa Rossi della Soprintendenza, per un sopralluogo alla zona adiacente al capannone Montini.
- 13 marzo:* alla sede nuova. Proseguendo il lavoro di sterro nel cortiletto, raccogliamo molta ceramica invetriata, fra cui un fondello di vaso con l'effigie di cherubino. Vengono raccolti anche frammenti di vetri, un fondo di calice pure di vetro di epoca rinascimentale, e 19 valve di ostriche, probabile resto di pasto.
- 20 marzo:* viene ripulita la zona del saggio Bocchio sulla sommità del monte Covolo. Vengono raccolti alcuni cocci e resti ossei. Il socio Cacciarru, prima di partire, continua lo svuotamento della buca di scarico nel cortiletto piccolo (sotto il campanile) e raccoglie una ansetta di ampolla di vetro e un manico di coltello di osso con borchiette.
- 10 aprile:* il signor Franco Massolini di Gavardo, rusando il proprio prato in località «Prà di Bogno», riporta in luce frammenti di embrici romani.
- 24 aprile:* alcuni soci in Museo: vengono ripuliti gli scarichi del tetto e si sistemano le vetrine della sezione romana.
- 3 maggio:* Lorena Bresciani di Gavardo consegna due frammenti di piatti invetriati del 1400 (uno dei quali raffigura un viso femminile) provenienti dal pavimento della propria casa in Vicolo Benaglio.

- 8 maggio: alla sede nuova. Si esegue un saggio nel pavimento di uno dei locali del pianoterra, su consiglio del dott. Brogiolo. Vengono individuati tre successivi strati di calpestio.
- 14 maggio: alcuni soci al Lucone di Polpenazze, per un sopralluogo di controllo.
- 15 maggio: alla sede nuova, viene proseguito il saggio nel locale interno. Viene raccolto un coccio ceramico medievale del tipo «Buco del fico».
- 29 maggio: sede nuova. Proseguito saggio contro l'abside della parrocchiale: viene raccolta ceramica invetriata.
- 5 giugno: sopralluogo a una casa quattrocentesca di Calvagese che sta per essere demolita. Vi sono travi lignee con le testate lavorate, e tracce di scanalature per tavolette dipinte.
- 2 ottobre: alla sede nuova. Si inizia il trasporto dei libri della biblioteca dal locale a pianoterra alla sala nuova del primo piano. Il lavoro continua anche il giorno 7.
- 3 dicembre: alcuni soci al Museo: si riordinano i materiali nel laboratorio.

#### **1984**

- 9 gennaio: il Conservatore, insieme con il vice Presidente Cabra, a Moniga del Bosco, per il trasporto della vera da pozzo donata al Museo dal signor Dirceo Guatta Caldini.
- febb.-marzo: il Capogruppo Lando, con l'aiuto del socio Piero Vitali, inizia il riordino dei corredi tombali della sala superiore del Museo, e prepara il necessario per la Mostra che si terrà in settembre in occasione del 30° di costituzione del Gruppo Grotte Gavardo.
- 3 marzo: trasporto delle vetrine nuove in Museo, per l'esposizione dei corredi romani del Lugone di Salò e l'allestimento della Mostra.
- 30 marzo: otto soci in Museo per dare inizio all'allestimento delle vetrine destinate ai corredi tombali della necropoli romana del Lugone di Salò. Questo lavoro procederà fino a settembre.

- 2 maggio: su segnalazione di un amico di Soprazzocco, escursione-sopralluogo alle Ere di Vallio: nei pressi di una vecchia casa, la ruspa ha aperto uno scavo in cui emerge uno strato contenente embrici romani. Dall'esame, tuttavia, ci si rende conto che il materiale non si trova in positura primaria, ma è stato trasportato qui da altra zona.
- 4 luglio: il Conservatore si porta a Nozza, su invito della Comunità di Valle Sabbia. Nella zona in cui dev'essere costruito il «Day Hospital», la ruspa compie dei saggi esplorativi, dato che il terreno era stato indiziato in passato dalla presenza di tombe romane. Detti saggi, però, condotti in vari punti del campo, danno esito del tutto negativo.  
Con l'occasione, Simoni incontra il prof. Alfredo Bonomi, il quale comunica che la Comunità ha stanziato per il Museo un contributo di due milioni e mezzo.
- 16 settembre: nella zona del Lucone di Polpenazze, il socio Daniele Cavagnini rinviene in superficie una tavoletta fittile enigmatica contenente segni nuovi rispetto alle precedenti.
- 19 ottobre: sul monte Covolo, nei pressi di casa Cavedaghi, il socio Gabriele Bocchio, il capogruppo Lando e il socio Daniele Cavagnini trovano una fibula di bronzo intatta, con disco fermapieghe.
- 22 ottobre: il Capogruppo Angelo Lando dà inizio al riordino dei materiali che si trovano al magazzino ex-mercato di Via Quarena.
- 27 novembre: sul monte Covolo, Bocchio e Lando, esaminando il terreno in cui era emersa la fibula a disco, rinvennero una staffa di fibula, sempre di bronzo, lunga 18 centimetri.

IL CAPOGRUPPO  
geom. Angelo Lando



## VITA DEL MUSEO

1982

- 23 febbraio: un operaio dell'Impresa Edile Persavalli di Gavardo consegna dei frammenti di ceramica invetriata del 1400, trovati durante lavori di ristrutturazione della casa Losi in Piazza De Medici. Insieme alla ceramica, anche un «riccio» di capitello di pietra.
- 5 marzo: il gavardese Luigi Massolini consegna due fondelli di piatti invetriati tardo-medievali, trovati in occasione del rifacimento della propria abitazione in Vicolo Benaglio. Uno dei frammenti reca la figura di un uccello dal lungo collo.
- 20 marzo: il socio Persi porta in Museo tre pesi per telaio di terracotta, raccolti in superficie nella zona del capannone Montini, a Pompegnino di Vobarno; uno di essi porta un bollo rettangolare con la lettera 'L', un altro reca la figura di un doppio quadrato inciso.
- 25 marzo: il dott. Guerreschi di Milano porta i disegni del materiale preistorico del Lucone di Polpenazze da pubblicare su «Annali del Museo» n. 14; il relativo manoscritto verrà da lui consegnato entro un mese.
- 8 aprile: il socio Riccardo Faustini porta in Museo dei cocci di ceramica invetriata provenienti dalla demolizione di una casa a Bogliaco. Vi si notano: frammenti di piatti a tesa, di scodelle, di bicchieri e di boccalini. Altri frammenti simili vengono da lui consegnati il giorno 9.
- 9 aprile: il Conservatore porta a Vobarno i materiali delle tombe romane di Via Goisis e di Collio per la mostra organizzata dalla Biblioteca locale con il nulla osta della Soprintendenza Archeologica.

- 10 aprile: a Vobarno viene aperta la mostra di archeologia autorizzata dalla Soprintendenza. Continuerà fino all'8 maggio.
- 15 aprile: telefona la dott.ssa Roffia della Soprintendenza, chiedendo informazioni riguardo alla zona di Nuvolento, e raccomanda di consegnare a mano al dott. Brogiolo il rilievo da noi effettuato. Dice di aver parlato con l'architetto della Regione interessato alla costruzione, e aggiunge che in Soprintendenza esistono foto aeree della zona in cui si possono vedere dei muri e un'abside nella piana adiacente alla Pieve vecchia.
- 19 maggio: telefona la Biblioteca Comunale di Vobarno, informando che in una cava di ghiaia posta tra il paese e Pompegnino sono emerse due tombe. Il Conservatore si reca sul posto e constata che si tratta di due inumazioni, di cui una completamente sconvolta. In quella meglio conservata si notano muretti di pietre legate con malta e pavimento di embrici; all'interno molte ossa, ma assenza totale di corredo. La località si chiama «Campagnola», e le due sepolture sono emerse in seguito a smottamento del terreno. Su indicazione di uno del posto, il Conservatore si reca dal parroco del paese, don Angelo Questa, e da lui viene informato che lo scheletro era in posizione distesa con orientamento E-W. Riferiremo a Brogiolo.
- 20 maggio: telefoniamo all'ispettore Brogiolo circa la scoperta di Pompegnino; dice che parlerà con l'assistente Il Forte, il quale, a sua volta, prenderà contatti con noi.
- 21 maggio: telefona l'assistente Il Forte, della Soprintendenza. Ci accordiamo di trovarci verso le 17 per recarci sul posto. È presente anche il capogruppo Lando. Da una persona del posto, il signor Valpiani — socio del locale «Gruppo di documentazione storica» — veniamo informati che i cavatori hanno trovato altre tombe analoghe, ma che le hanno distrutte per timore di intralci sul lavoro. Ci riferisce anche che il Comune di Vobarno sta pensando a un vincolo del terreno. L'assistente Il Forte riferirà al dott. Brogiolo e inoltre telefonerà al signor Buffoli, proprietario della cava.
- 23 maggio: gita sociale della Associazione a Parma: si visitano il Museo e la casa del Verdi a Busseto.

- 30 maggio: il Conservatore partecipa al Convegno archeologico di Cremona.
- 5 giugno: la dott.ssa Aspes, direttrice della sezione preistorica del Museo di Verona, ritira presso il Museo di Gavardo i materiali per la mostra che verrà allestita nella città scaligera.
- 2 luglio: il Conservatore si reca a Pompegnino di Vobarno, dal parroco don Questa, il quale consegna sette foto a colori delle tombe di cava Buffoli.
- 17 settembre: alla sede nuova, per il riordino dei libri della biblioteca.
- 22 settembre: Giovan Battista Abeni di Gavardo consegna al Museo dei cocci di ceramica invetriata medievale, da lui trovati a Prevalle in occasione di lavori alla casa Cantoni.
- 24 settembre: prosegue, alla sede nuova, il riordino dei libri della biblioteca.
- 25 settembre: il direttore del Museo di Pachacamac (Perù), accompagnato dall'architetto Orefici di Brescia e da una signora di Torino, visita il Museo di Gavardo. Fa da guida il Conservatore.
- 30 settembre: il gavardese Walter Mora fa dono al Museo di un bel fossile di Ammonite, da lui trovato in cava a S. Gallo di Botticino.
- 12 ottobre: l'assistente Il Forte della Soprintendenza riporta il 2° lotto di corredi tombali della necropoli romana del Lugone, restaurati a cura della Soprintendenza medesima.
- 13 ottobre: l'assistente Il Forte ritira, presso il Museo di Gavardo, i corredi delle tombe n. 31 e n. 35 (scavo 1962), che la Soprintendenza ha destinato al costituendo Museo di Salò.
- 8 novembre: i soci Lando, Pettini e Simoni presenziano, presso il Comune di Manerba del Garda, alla conferenza del dott. Barfield su «*Il culto dei morti nel 3° millennio*».
- 20 novembre: perviene al Museo la comunicazione del contributo regionale in conto corrente per il 1982: sei milioni.

*4 dicembre:* il Conservatore partecipa al Convegno di Salò, per l'inaugurazione del Museo Civico, e incontra l'Assessore regionale Galli e il dott. Gasperini. Ci si accorda per una visita dell'Assessore alla sede nuova del Museo di Gavardo dopo Natale; inoltre viene data assicurazione che con il nuovo anno arriveranno contributi per la ripresa dei lavori.

### **1983**

- 28 gennaio:* presso il laboratorio del signor Nino Grumi di Gavardo, i soci del Gruppo Operativo prendono visione del prototipo delle nuove vetrine.
- 31 gennaio:* la signora Serramondi ved. Forti di Gavardo consegna al Museo una moneta di ADRIANO (117-138) trovata dal marito Mario negli anni 1969-70 in mezzo al terriccio del proprio giardino. Il terriccio era stato portato dalla zona del cimitero.
- 14 marzo:* riunione in Regione per i contributi 1983. Per Gavardo sono presenti: il vice Presidente Cabra, il Conservatore Simoni e il Tesoriere Pettini. Per Brescia: l'assessore comunale Comini, il direttore dei Musei Passamani, e il dott. Segala, direttore dell'ENAIIP di Bötticino.
- 17 marzo:* la tipografia Geroldi di Brescia consegna gli «Annali del Museo» n. 14.
- 1 e 2 aprile:* vengono spediti gli «Annali» ai soci della Associazione e ai vari Istituti con i quali è in corso lo scambio di pubblicazioni.
- 17 aprile:* cinque soci partecipano al Convegno di Cavriana (Mantova) per l'inaugurazione della nuova sede del Museo.
- 23 aprile:* assemblea ordinaria annuale della Associazione; si rinnovano il Consiglio Direttivo e il Collegio Sindacale per il quinquennio 1983-1987.
- 30 aprile:* su invito del Comitato Ente Fiera Gavardese, il Museo partecipa all'esposizione con una Mostra di minerali e fossili. Detta mostra continuerà fino al 4 maggio.
- 8 maggio:* un gruppo di amici bergamaschi, guidati dal dott. Basezzi e dal dott. Mangili, visitano il Museo di Gavardo.

- 22 maggio: gita sociale della Associazione a Cividale del Friuli e a Udine. In quest'ultima località viene visitata la mostra sul «Paleozoico carnico».
- 7 giugno: il dott. Gasperini, responsabile del settore musei della Regione, telefona annunciando per venerdì 10 la visita dell'Assessore Galli al Museo di Gavardo.
- 10 giugno: l'Assessore prof. Galli, accompagnato dal dott. Gasperini e dal dott. Bertozzi, sindaco di Travagliato, visita la nuova sede del Museo. Per Gavardo sono presenti: il Presidente dott. Mora, il vice Cabra, Pettini, Lando, Monticelli, Simoni, Paganelli, il geom. Braga direttore dei lavori, l'assessore comunale di Gavardo Ortolani, il segretario comunale dott. Malservigi. L'Assessore Galli si complimenta vivamente per il lavoro fin qui svolto e per l'attività benemerita del Gruppo Grotte.
- 11 giugno: il Conservatore Simoni, su invito del locale Gruppo Archeologico, si reca a Desenzano per tenere una conferenza su «*Lo scavo preistorico del Lucone di Polpenazze*».
- 18 giugno: seconda conferenza del Conservatore Simoni a Desenzano, su «*La necropoli romana del Lugone di Salò*».
- 25 settembre: gita sociale della Associazione a Venezia, per la visita alla mostra «*7000 mila anni di Cina a Venezia*».
- 8 ottobre: per interessamento del vice Presidente Cabra, il signor Casella di Calvagese della Riviera fa dono al Museo di alcuni gradini vecchi di pietra; essi vengono trasportati alla sede nuova.
- 13 ottobre: perviene alla Regione il contributo 1983 a favore del Museo, in conto funzionamento e catalogazione: 11 milioni.
- 12 novembre: dalla Regione viene accreditata al Museo la somma di lire otto milioni come saldo per l'acquisto delle vetrine nuove.
- 4 dicembre: il signor Gazzorelli di Gavardo porta in Museo un segmento integro di tubazione di cotto per acquedotto, da lui trovato in Via Cava.

*5 dicembre:* telefona la direzione SIP di Salò: intende mettere fotografie del Museo di Gavardo sulla copertina della prossima guida telefonica. Prenderà accordi a mezzo di un proprio incaricato.

#### **1984**

*6 marzo:* il dottor Mazzi di Vestone telefona in Museo, dicendosi disposto al prestito del proprio materiale (corredi della tomba di Nozza, 1962) per la mostra di settembre.

*14 aprile:* telefona il dott. De Marinis, ispettore della Soprintendenza: informa che è in atto un progetto di bonifica al Lucone di Polpenazze. Riferisce anche che gli è stata consegnata una tavoletta enigmatica (incompleta) di terracotta. Informa che in Soprintendenza si ipotizza un vincolo della zona.

*14 aprile:* assemblea annuale ordinaria della Associazione.

*18 aprile:* telefona Piccoli, del Comitato Regionale Musei: la prima commissione ha finanziato il primo dei tre stralci presentati dal Museo di Gavardo, per la ripresa dei lavori di restauro alla nuova sede, sulla Legge 58. Importo dell'intervento 84 milioni.

*19 aprile:* l'ispettore Brogiolo preleva dal Museo i materiali ceramici tardo-medievali provenienti dal «Buco del fico» per sottoporli allo studio.

*28 aprile:* in occasione della 28<sup>a</sup> Edizione della Fiera di Gavardo, il Museo allestisce una Mostra fotografica sulla attività dei trent'anni. Resterà aperta fino all'1 maggio.

*3 maggio:* l'assessore regionale Sora telefona al Presidente Mora. Informa di aver parlato con l'Assessore Galli, che gli ha confermato prossima l'erogazione del contributo per edilizia a favore del Museo di Gavardo.

*26 maggio:* il Conservatore Simoni, su invito della Presidenza della Scuola Media di Salò, illustra alle cinque classi terze (60 allievi) lo scavo della necropoli romana del Lugone, accompagnando la conferenza con diapositive a colori.

- 7 settembre:* la Soprintendenza riporta al Museo il vaso-borraccia restaurato dall'Istituto Centrale del Restauro di Roma; insieme deposita in Museo anche l'aureo di Valentiniano III trovato nello scavo del S. Martino del 1960. I due preziosi reperti entreranno a far parte della mostra per il 30° di costituzione del Gruppo Grotte.
- 23 settembre:* «Giornata di studio» e inaugurazione della «Mostra dell'archeologia della Valle del Chiese», per il 30° di costituzione del Gruppo Grotte Gavardo.
- 19 novembre:* dalla Regione giunge comunicazione al Presidente dottor Mora, dello stanziamento di 84 milioni per la ripresa dei lavori alla nuova sede del Museo.

IL CONSERVATORE  
*m° Piero Simoni*

## VISITE DI SCOLARESCE

### 1982

- 18 marzo:* le classi I/D e I/E della Media di Soiano.
- 27 marzo:* la I Media di Mazzano, una classe di Serle, le classi III e IV elementari di Paitone.
- 1 aprile:* la classe III elementare di Degagna di Vobarno e la I Media di Rezzato.
- 19 aprile:* la classe V elementare della Scuola «Olivelli» di Salò e la III elementare di Monte Gargnano.
- 22 aprile:* le classi III/A, III/B, III/E e III/F di Montichiari; la III elementare di Gavardo, e due terze elementari di Prevalle S. Michele.
- 26 aprile:* la classe I Media della Scuola «Matteotti» di Capriolo, e la IV elementare della Scuola «Olivelli» di Salò.
- 27 aprile:* la classe III elementare della Scuola «Calini» di Brescia.
- 3 maggio:* le classi I e III del Corso «C» della Media di Gavardo, e la I/E della stessa scuola.
- 6 maggio:* la classe III elementare di Lonato, e le classi I/A e I/E della Media di Sale Marasino.
- 7 aprile:* la classe IV/B delle elementari di Carpenedolo.
- 10 maggio:* la IV elementare e due classi della Media di Carpenedolo; e inoltre la III/C delle elementari di Gavardo, con insegnante e genitori.



- 13 maggio: le classi III/A e III/B delle elementari di Lonato, la III elementare di Carpenedolo, la III elementare di Soprazzocco di Gavardo, e una classe elementare della Scuola «Arici» sezione staccata di Mompiano, con insegnante e genitori.
- 17 maggio: due classi terze elementari della Scuola «Divisione Acqui» di Brescia, con insegnanti e genitori.
- 22 maggio: le classi IV/A e IV/B delle elementari di Virle Treponti.
- 24 maggio: la classe III elementare di Barbariga.
- 26 maggio: le classi II e III delle Medie di Orzinuovi.
- 27 maggio: la III/F delle elementari di Carpenedolo, la III/A elementare di Montichiari, e la III elementare di Vighizzolo.
- 3 giugno: le classi III/A e III/C delle elementari di Nuvolento.
- 10 giugno: la classe II/C della Media di Villanuova s/Clisi, e tre classi elementari di Valvestino con insegnanti e genitori.
- 26 luglio: un gruppo di ragazzi tedeschi del gemellaggio Gavardo-Römergarten (Colonia), con dodici gavardesi accompagnatori.
- 28 ottobre: la classe III elementare di Nuvolera, e le classi I/A e I/B delle Medie di Agnosine.
- 30 ottobre: la classe I/A della Media di Bagnolo Mella.
- 3 novembre: la classe I/B della Media di Bagnolo Mella.
- 6 novembre: la classe I/B della Media di Odolo.
- 11 novembre: la classe I/A della Media di Odolo, e le classi I/C e I/F della Media di Bedizzole.
- 22 novembre: due classi terze elementari della Scuola «Arici» di Mompiano.

- 25 novembre: tre terze elementari di Sirmione e Molinetto di Mazzano.
- 27 novembre: la classe III elementare della Scuola «Tito Speri» di Brescia.
- 16 dicembre: le classi III/A e III/B delle elementari di Idro, e due classi della Scuola Media «XX» di Brescia.
- 20 dicembre: altre due classi, la I/A e la I/E, della Media «XX» di Brescia.

**Totale** fra alunni, insegn. e genit.: 1.556

### 1983

- 12 marzo: la classe III elementare della Scuola «Violino» di Brescia.
- 17 marzo: la classe IV elementare di Campoverde di Salò, con insegnante e genitori.
- 19 marzo: le classi I/A, I/C e I/D della Media «G. Verga» di Provaglio V.S. e la classe V elementare di Idro.
- 14 aprile: la classe III elementare di Portese, la III/C e la III/D delle elementari di Montichiari.
- 16 aprile: le classi III e V delle elementari di Polpenazze d/Garda.
- 21 aprile: le classi III/A e III/B delle elementari di Montichiari, la I/F e la II/F della Media di Desenzano e due classi medie di Travagliato.
- 28 aprile: le classi I/A e I/D della Media di Rivoltella e le classi I, II, III, IV e V elementari di Bargnano di Corzano.
- 5 maggio: le classi II e III della Media «Catullo» di Desenzano.
- 7 maggio: la classe III elementare di Sopraponte di Gavardo.
- 9 maggio: le classi III/D, III/E e III/F delle elementari di Rezzato.
- 10 maggio: le classi I/B e I/F della Media «Kennedy» di Brescia.

- 12 maggio: le classi III/A e III/C delle elementari di Rezzato.
- 19 maggio: la classe III elementare di Bogliaco, con insegnante e genitori.
- 26 maggio: le classi III/A e III/B delle elementari di Novagli di Montichiari.
- 2 giugno: le classi III e IV elementari di Muscoline, con insegnanti e genitori.
- 6 giugno: la classe III/F delle elementari di Rezzato.
- 9 giugno: la classe III/A elementare di Vobarno, con insegnante e genitori.
- 22 ottobre: una classe III elementare di Brescia.
- 24 ottobre: una classe media di Nave, accompagnata dal socio del Museo Amos Landi.
- 27 ottobre: le classi III/A, III/B e III/C della scuola elementare «C. Colombo» di Brescia, le classi III/A e III/B della elementare «G. Rodari» pure di Brescia.
- 11 novembre: le classi I/A e I/B della Media «G. Marconi» di Brescia.
- 14 novembre: la classe III elementare di Muscoline e la classe III/B elementare della scuola «X Circolo» di Brescia, con insegnante e genitori.
- 23 novembre: le classi I/A e I/B della Scuola Media «G. Marconi» di Gargnano.
- 24 novembre: la classe I/D della Scuola Media «G. Perlasca» di Rezzato.

**Totale** fra alunni, insegnanti e genitori: 1.105

## 1984

- 22 gennaio: un gruppo Scaut «Grandi acque» dell'AGESCI di Salò.
- 12 febbraio: un secondo gruppo della stessa organizzazione, «Sestiglia dei bruni».

- 14 febbraio: un terzo gruppo, «Sestiglia dei rossi» e le classi III/A, III/B, III/C e III/D delle elementari di Sirmione.
- 7 marzo: due classi terze delle elementari di Rezzato e Virle.
- 8 marzo: le classi III e IV elementari di Odolo e Presego.
- 11 marzo: il 1° Branco «Grandi acque» dell'AGESCI di Salò.
- 14 marzo: tre classi medie di Bagolino, con insegnanti e Preside.
- 24 marzo: il Gruppo «OR-CA» di Campoverde di Salò.
- 29 marzo: le classi III/A e III/B delle elementari di Bagnolo Mella, e due terze elementari della scuola «Arici» di Brescia con insegnanti e genitori.
- 11 aprile: due classi della Media di Capriolo.
- 16 aprile: le classi I/C e I/D della Media di Capriolo.
- 7 maggio: le classi III/D, III/E e III/F delle elementari di Montichiari e la classe IV elementare di Campoverde di Salò con insegnante e genitori.
- 10 maggio: le classi III/A e III/B delle elementari di Nuvolento, le classi III/A e III/B delle elementari di Montichiari e le classi III/A e III/B della scuola elementare «Manzoni» di Brescia.
- 12 maggio: le classi III e IV elementari di Tormini di Roè Volciano.
- 15 maggio: le classi III/C e III/D elementari di Botticino Sera.
- 16 maggio: cinque classi terze elementari di Borgosatollo e Piffione.
- 24 maggio: la classe I/C della Media di Chiesanuova e le classi III/A e III/B delle elementari di Villanuova s/Clisi.
- 26 maggio: le classi III/A e III/B delle elementari di Roè Volciano, e la I/A della Media di Gavardo.
- 31 maggio: le classi III/A e III/C delle elementari di Villanuova.

- 4 giugno: le classi III/A e III/B delle elementari di Prevalle S. Zenone, con insegnanti e genitori.
- 7 giugno: la classe III elementare di Paitone e la II e III elementari della Scuola «Montessori» di Brescia, con insegnanti e genitori.
- 11 giugno: le classi III/A e III/B delle elementari di Gavardo.
- 27 settembre: la classe V/A delle elementari di Gavardo.
- 9 ottobre: la classe III/D della Media di Gavardo.
- 11 ottobre: la classe I media della Scuola femminile «Canossa» di Brescia.
- 12 ottobre: la classe IV elementare di Vobarno.
- 13 ottobre: un'altra classe IV elementare di Vobarno.
- 15 ottobre: un'altra I media della Scuola femminile «Canossa» di Brescia.
- 18 ottobre: la classe IV elementare di Sabbio Chiese.
- 19 ottobre: la classe III elementare di Pompegnino di Vobarno.
- 20 ottobre: la classe I media della Scuola «Lamarmora» di Brescia.
- 25 ottobre: le classi III, IV e V elementari di Carpeneda di Vobarno.
- 26 ottobre: le due classi quarte elementari di Collio di Vobarno, e la I e III media di Gavardo.
- 29 ottobre: due terze elementari della Scuola «Arici» di Brescia, sezione staccata di Mompiano.
- 31 ottobre: la classe III elementare di Gargnano.
- 3 novembre: la classe II/E della Media di Gavardo.
- 5 novembre: due prime della Media di Vestone.

- 8 novembre: la classe I/C della Media di Gavardo, la I/B della Media di Rodengo Saiano, e la classe III elementare di Tignale con insegnante e genitori.
- 13 novembre: la classe I/E della Media di Vobarno.
- 15 novembre: due classi terze elementari di Villanuova s/Clisi.
- 16 novembre: la classe III/B della Media di Gavardo.
- 17 novembre: la classe I/A della Media di Rodengo Saiano.
- 19 novembre: la classe IV elementare di Gardone Riviera.
- 21 novembre: le classi III/A, III/B e III/C delle elementari di Gavardo, con le insegnanti e il Direttore didattico.
- 22 novembre: la classe III/C delle elementari di Montichiari.
- 23 novembre: le classi IV/A e IV/B delle elementari di Gavardo.
- 24 novembre: le classi III/A e III/B delle elementari di Odolo.
- 26 novembre: la classe I/B della Media di Roè Volciano.
- 28 novembre: le classi I/E e I/F della Media di Lumezzane S. Apollonio, e le classi I/D e I/E della Media di Vobarno.
- 29 novembre: la classe III/D della Media di Montichiari.
- 30 novembre: la classe IV/B delle elementari di Gavardo, e la III/B delle elementari di Montichiari.
- 1 dicembre: la classe II media di Roè Volciano, e la III/A delle elementari di Paitone.
- 3 dicembre: la classe V elementare di Vallio Terme, con insegnante e genitori.
- 4 dicembre: la classe V elementare di Soprazzocco di Gavardo.

**Totale** fra alunni, insegnanti e genitori: 2.156

---

## I NOSTRI LUTTI

Durante gli anni 1982 e 1983 la nostra Associazione ha dovuto registrare la scomparsa di cinque Soci, legati da tempo alla famiglia del Museo. Li vogliamo ricordare agli amici, cogliendo l'occasione per porgere le condoglianze più sentite ai familiari:

1982: SIMONI cav. di Vittorio Veneto GIACOMO († 5 luglio)  
padre del Conservatore del Museo  
MONTICELLI ROBERTO († 29 agosto)  
padre del Consigliere Rolando

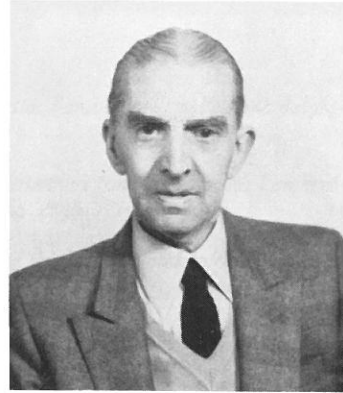
1983: PORTA prof. GIUSEPPE († 8 marzo)  
COZZAGLIO geom. PIERO († 6 settembre)  
CANTONI comm. NINO († 18 dicembre)

### CANTONI comm. NINO

*Aveva cominciato a interessarsi del Museo fin dal 1956, all'epoca delle prime fortunate ricerche nella zona. Ma il Suo apporto determinante doveva venire alcuni anni dopo, nel 1960, quand'Egli riuscì, mediante una personale richiesta all'allora Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, on. Benigno Zaccagnini, a ottenere l'istituzione di un cantiere-scuola archeologico sulla collina del S. Martino, a sud del paese. Questo cantiere — 20 allievi, 102 giornate lavorative, 2.300.000 lire di complessivo importo a carico dello Stato — fruttò l'acquisizione di interessanti materiali, i quali testimoniarono il perdurare sulla collina di frequentazioni umane databili dal tardo Bronzo all'Età del Ferro, e dall'epoca romana fino al 1600.*

*L'interesse dell'amico Nino per le fortune del Museo continuò anche negli anni successivi, dopo che la famiglia lasciò la natia Gavardo per trasferirsi a Brescia.*

*Alla moglie, signora Lina, e alla figlia Gabriella, desideriamo far giungere, anche da queste pagine, il ricordo affettuoso e la gratitudine della Associazione.*



## BIBLIOGRAFIA RELATIVA AL MUSEO GRUPPO GROTTE

### 1982

*I Reti progenitori dei Valsabbini tornano protagonisti a Vobarno (Gli scavi al Castello di Idro hanno dato buoni frutti)* - "Giornale di Brescia", 29 aprile 1982.

*Al Museo di Gavardo urge la nuova sede (Si spera nell'intervento della Regione)* - "Giornale di Brescia", 17 luglio 1982.

*Si pubblicano a Gavardo gli 'Annali del Museo'* - "Giornale di Brescia", 3 ottobre 1982.

[a.g.] *Gavardo: il Gruppo Grotte non avrà la nuova sede (La Regione ha tagliato i fondi)* - "Giornale di Brescia", 10 ottobre 1982.

[PIERO SIMONI] *Notizie dal Museo* - "Il Ponte", periodico della Comunità Gavardese, Natale 1982.

### 1983

[LORIS RAMPONI] *Ambizioso progetto quello dei 6 musei? (Inchiesta: l'archeologia nella zona del lago)* - "Bresciaoggi nuovo", 6 gennaio 1983.

[LORIS RAMPONI] *A Gavardo il museo c'è e funziona bene, ma attende i fondi (Inchiesta: l'archeologia nella zona del lago - 2)* - "Bresciaoggi nuovo", 12 gennaio 1983.

[LORIS RAMPONI] *Il museo di Salò appena nato è già maggiorenne (Inchiesta: l'archeologia nella zona del lago - 5)* - "Bresciaoggi nuovo", 20 gennaio 1983.

[PIERO SIMONI] *Un museo per riscoprire il nostro passato* - "La nostra Valle", periodico della Comunità Montana di Valle Sabbia e dell'USSL 39, anno 2°, n. 1 (con due foto), 17 febbraio 1983.

[GIANCARLO PIOVANELLI] *Da Gavardo a Gardone sulla Riviera Gardesana* - "Giornale di Brescia", 5 marzo 1983.

[a.m.] *Preistoria al lago Lucone (Pubblicati gli 'Annali del Museo' di Gavardo)* - "Giornale di Brescia", 13 aprile 1983.

[PIERO SIMONI] *Un'eredità preziosa per chi sa riconoscere il bello (L'arte a Gavardo)* - "La nostra Valle", periodico della Comunità Montana di Valle Sabbia e dell'USSL 39, anno 2°, n. 2, 13 aprile 1983.

[l.o.r.] *Nel prezioso Annale n. 14 tutta l'attività del museo* - "Bresciaoggi nuovo", 15 aprile 1983.

*Gavardo: si vota per il Consiglio del Gruppo Grotte* - "Giornale di Brescia", 19 aprile 1983.



[SALVATORE LATTARULO] *Il Gruppo Grotte lavora molto e bene* - "Bresciaoggi nuovo", 26 aprile 1983.

*Museo: aspettando i soldi della Regione (Intensa attività di ricerca, mostre e pubblicazioni del sodalizio culturale gavarde)* - "Giornale di Brescia", 1 maggio 1983.

*Nuovo Consiglio al Museo di Gavardo* - "Giornale di Brescia", 14 maggio 1983.

*Censimento a Gavardo di tutti gli affreschi* - "Giornale di Brescia", 15 maggio 1983.

[lo.r.] *Desenzano: serie di incontri sull'archeologia per 'fare' il museo* - "Bresciaoggi nuovo", 14 giugno 1983.

*Desenzano archeologica* - "Bresciaoggi nuovo", 17 giugno 1983.

*Fondi regionali assicurati dall'assessore per il Museo di Gavardo* - "Giornale di Brescia", 29 giugno 1983.

[PIERO SIMONI] *Notizie dal nostro Museo* - "Il Ponte", periodico della Comunità Gavarde, novembre 1983.

[PIERO SIMONI] *Preistoria a Paitone* - nel volume di Pierino Bodei "Paitone", pubblicato a cura del Comune, 24 dicembre 1983.

## 1984

*Niente fondi regionali al Museo di Gavardo (Servivano al restauro della nuova sede)* - "Giornale di Brescia", 26 gennaio 1984.

[PIERO SIMONI] *Les verres romains de la necropole du Lugone (Salò)* - in: "Bulletin de l'Association Internationale pour l'histoire du verre", Liège, n. 9, 1981-1983.

[SALVATORE LATTARULO] *Compie 10 anni (sic!) il Gruppo Grotte: che bel bilancio...* - "Bresciaoggi nuovo", 17 aprile 1984.

[CESARE GOFFI] *Quel libro illustra uno 'sconosciuto' paese da salvare (Gavardo: le attività culturali si moltiplicano)* - "Bresciaoggi nuovo", 17 aprile 1984.

*Un volume su Gavardo da salvare* - "Giornale di Brescia", 18 aprile 1984.

*Gavardo: economia e cultura in un paese che cambia, in esposizione alla fiera di primavera* - "Il mattino di Brescia", 27 aprile 1984.

[GIANCARLO PIOVANELLI] *Gavardo: una città antichissima* - "Giornale di Brescia", 27 aprile 1984.

*Il paese tutto da salvare* - "Giornale di Brescia", 29 aprile 1984.

*Il lavoro del Gruppo Grotte nelle sale della fiera (Il Museo Civico ha allestito una interessante esposizione di reperti)* - "Bresciaoggi nuovo", 29 aprile 1984.

[MAURIZIO ABASTANOTTI] *Salviamo il salvabile (L'appello viene da un libro di fotografie)* - "Bresciaoggi nuovo", 29 aprile 1984.

*Lo stand riservato all'attività del Gruppo Grotte di Gavardo, didascalia a una foto su* "Bresciaoggi nuovo", 1 maggio 1984.

*Col Museo trent'anni di vita culturale per il paese (Ricco programma di manifestazioni per celebrare la ricorrenza dell'istituzione di Gavardo)* - "Giornale di Brescia", 1 maggio 1984.

[RENZO BRESCIANI] *Un libro, argine della memoria, contro il tempo che scava... (Quelli del Gruppo Grotte e della Biblioteca Civica han dato alle stampe 'Gavardo da salvare'. E così le finestre sul Naviglio, i balconcini sul Chiese, Villa Marchetti son tornati a rivivere)* - "Bresciaoggi nuovo", 8 luglio 1984.

[p.s.] *I trent'anni di attività del Gruppo Grotte Gavardo (Ha anche dato vita a un ricco museo)* - "Giornale di Brescia", 19 luglio 1984.

[PIERO SIMONI] *30° anniversario per il Gruppo Grotte Gavardo* - "La Biblioteca", organo informativo-culturale della Biblioteca Civica 'Eugenio Bertuetti', anno 3°, n. 3, luglio 1984.

*1954-1984: le manifestazioni celebrative avranno inizio domenica 23 settembre* - "La Biblioteca", organo informativo-culturale della Biblioteca Civica 'Eugenio Bertuetti', anno 3°, n. 3, luglio 1984.

*Convegno e mostra sull'archeologia a Gavardo* - "Giornale di Brescia", 31 agosto 1984.

[GILBERTO VALLINI] *Dall'orso 'spelaeus' al Buco del fico, 30 anni di successi del Gruppo Grotte (Con un convegno e una mostra il sodalizio di Gavardo festeggia domani la ricorrenza)* - "Giornale di Brescia", 22 settembre 1984.

[FEDERICO PELIZZARI] *Una giornata di studio-dibattito e mostra dei reperti archeologici (Per il trentennale di attività del Gruppo Grotte Gavardo)* - "Il Giorno", 23 settembre 1984.

*Gavardo: convegno archeologico-* "Giornale di Brescia", 23 settembre 1984.

[GILBERTO VALLINI] *Celebrati i 30 anni di attività del Gruppo Grotte di Gavardo (Ieri, con una serie di manifestazioni)* - "Giornale di Brescia", 24 settembre 1984.

[LORIS RAMPONI] *L'archeologia sul Chiese: una bella mostra al Museo (Gavardo: aperta domenica scorsa, chiuderà il 30 novembre)* - "Bresciaoggi nuovo", 26 settembre 1984.

*Una mostra sull'archeologia della Valle del Chiese (30° anniversario per il Gruppo Grotte Gavardo)* - "La nostra Valle", periodico della Comunità Montana di Valle Sabbia e dell'USSL 39, ottobre 1984.

[PIERO SIMONI] *Con una giornata di studio e una mostra celebrato il 30° del Gruppo Grotte Gavardo* - "Il Ponte", periodico della Comunità Gavardese, novembre 1984.

*Contributi della Regione a tutela del patrimonio artistico e storico (Secondo la legge approvata dal Consiglio Lombardo nell'agosto scorso)* - "Giornale di Brescia", 4 dicembre 1984.

## CAMBIO DI PUBBLICAZIONI

Con i sottosegnati Istituti ed Enti culturali il Museo di Gavardo intrattiene un periodico scambio di pubblicazioni:

Assessorato alle Attività Culturali	TRENTO
Associazione Storico-Archeologica Val Tenesi	MANERBA D/GARDA (Bs)
Ateneo di Scienze Lettere e Arti	BRESCIA
Centro Camuno di Studi Preistorici	CAPO DI PONTE (Bs)
Centro Studi Lunensi	LUNI (Sp)
Centro Studi Preistorici e Archeologici	VARESE
Circolo Speleologico e Idrologico Friulano	UDINE
Civiche Raccolte Archeolog. e Numismatiche - Castello Sforzesco	MILANO
Department of Ancient History and Archaeology	BIRMINGHAM (Inghilterra)
Emilia Preromana - c/o Comune di Modena	MODENA
Ente Provinciale per il Turismo	TRAPANI
Gallerie Civiche di Arte Antica	FERRARA
Giunta Centrale per gli Studi Storici	ROMA
Gruppo Archeologico Pavese	PAVIA
Gruppo Archeologico Milanese	MILANO
Istituto di Antropologia dell'Università	TORINO
Istituto di Storia Antica dell'Università	PAVIA
Musei Civici di Reggio Emilia	REGGIO EMILIA
Museo Civico di Storia Naturale	BRESCIA
Museo Gruppo Archeologico Cavriana	CAVRIANA (Mn)
Museo Civico di Storia Nat. Sez. di Preistoria	VERONA
Museo Preistorico-Etnografico "L. Pigorini"	ROMA
Museo Tridentino di Scienze Naturali	TRENTO
Slovenska Akademija Znanosti in Umetnosti	LJUBLIJANA (Iugoslavia)
Società Alpina delle Giulie	TRIESTE
Società Archeologica Comense	COMO
Società di Cultura Preistorica Trentina	TRENTO
Società Gallaratese di Studi Patri	GALLARATE (Va)
Società di Scienze Naturali Trentino A. Adige	TRENTO
Società Ital. di Scienze Nat. e Museo Civico di Storia Naturale	MILANO
Società Savonese di Studi Patri	SAVONA
Società Storica Palazzolese	PALAZZOLO S/OGLIO (Bs)
Soprintendenza Archeologica del Piemonte	TORINO
Università Cattolica del S. Cuore	MILANO
Römisch-Germanische Kommission des Deutschen Archäologischen Instituts	FRANKFURT (Germ.)
Soprintendenza Archeologica della Liguria	GENOVA
Gruppo Geo-Paleontologico Vogherese	VOGHERA
Museo di Storia Naturale	LIVORNO
Museo Civico	REMEDELLO (Bs)
Museo Archeologico	TRIESTE
Archives d'Ecologie préhistorique	TOULOUSE (Francia)
Vychodoslovenské Muzeum	KOSICE (Cecoslovacchia)
Museo Civico	BOLZANO
Albert-Ludwig Universität	FREIBURG (Germania)
Associazione XXX ottobre - Sezione CAI	TRIESTE

**ASSOCIAZIONE MUSEO GRUPPO GROTTA GAVARDO**  
**anni 1982 - 1984**

**Enti patrocinatori**

Ministero della P.I. - Direzione Generale dei  
Beni Ambientali e Architettonici - Roma  
Assessorato ai Beni Culturali  
della Regione Lombardia - Milano  
Soprintendenza archeologica - Milano  
Amministrazione Provinciale - Brescia  
Ente Provinciale per il Turismo - Brescia  
Camera di Commercio, Industria, Artigianato  
e Agricoltura - Brescia  
Comunità di Valle Sabbia  
- Nozza di Vestone  
Comune di Gavardo  
Comune di Villanuova s/Clisi  
Banca Credito Agrario Bresciano - Brescia  
Banca S. Paolo - Brescia  
Cotonificio Bresciano Ottolini  
- Villanuova s/Clisi  
Soc. p. Az. Grignasco Garda - Bostone  
Lions Club Valsabbia  
Rotary Club di Salò del Garda Bresciano  
Fonti "Castello" - Vallio Terme

**Soci Onorari**

Bruni Conter dott. Alessandro - Brescia  
Mirabella Roberti dott. prof. Mario  
- Università di Trieste  
Avanzi Gabriele - Sindaco di Gavardo  
† Dalla Via Maria ved. Sigismondi  
- Brescia (alla memoria)  
† Zorzi prof. Francesco - Dirett. Museo Civ.  
di Storia Nat. - Verona (alla memoria)  
† Pasa prof. Angelo - vice-Dirett. Museo Civ.  
di Storia Nat. - Verona (alla memoria)  
Frera dott. Mario - Notaio in Salò  
Strada cav. Gabriele - Studio fotografico  
- Brescia

† Filippini ing. Piero - Milano  
(alla memoria)  
Filippini Gino - Polpenazze del Garda  
Mora Enrico - Fonderie F.lli Mora S.p.A.  
- Gavardo  
Metelli dott. Adriano - Notaio in Brescia  
† Cargnoni ing. Lodovico  
- Brescia (alla memoria)  
Longhena Paride - Ispettore Centri  
Professionali Regione Lombardia  
- Villanuova s/Clisi

**Soci**

Alpori rag. Alfredo - Brescia  
Associaz. Lombarda Archeologica - Milano  
Averoldi Angela ved. Massolini - Gavardo  
Baronchelli M<sup>o</sup> Mario - Gavardo  
Barovelli rag. Angelo - Gavardo  
Basezzi dott. Nevio - Curno (Bergamo)  
Begliutti Gualtiero - Vestone  
Berardi comm. Albino - Vallio Terme  
Bergomi rag. Enrico - Gavardo  
Bertoldi Gabriella - Gavardo  
Bettini Giovanni - Gavardo  
Biblioteca Comunale - Calcinato  
Bodei Alfredo (Nino) - Gavardo  
Bodei Piero - Paitone  
Bortolotti dott. Gino - Bologna  
Braga geom. Piero - Gavardo  
Bresciani Franca - Gavardo  
† Bresciani rag. Gianni - Gavardo  
(alla memoria)  
Bresciani don Luigi - Levranghe  
Bresciani dott. Lino - Milano  
Cabra Giuseppe - Gavardo  
Cacciaru Giancarlo - Gavardo  
Cacciaru Rosanna - Gavardo  
Cenedella Agliardi Mercedes - Gavardo  
Cenedella Giuseppina - Gavardo

Chiappa dott. Franco - Palazzolo s/Oglio  
 Cibaldi Mario - Brescia  
 Codenotti Ermenegildo - Villanuova s/Clisi  
 Comini Luigi - Gavardo  
 Coppedé Luigi - Gavardo  
 Così rag. Guglielmo - Gavardo  
 † Cozzaglio geom. Piero - Salò  
 Cuomo di Caprio dott.ssa Ninina - Milano  
 Ditta Moreni fratelli - Gavardo  
 Ercole Guido - Gavardo  
 Fabbri M° Giovanni - Riolo Terme (Ravenna)  
 Facchini dott. Sergio - Bologna  
 † Farfaletti Luigi - Gavardo  
 Finzi ing. Ermanno - Bedizzole  
 Fiora Arturo - Gavardo  
 Foiadelli Cerutti dott.ssa Luisa - Como  
 Fondazione «Ugo da Como» - Lonato  
 Fonderie Mora S.p.A. - Gavardo  
 Fondrieschi Alessandro - Gavardo  
 Fondrieschi Gianni - Gavardo  
 Fondrieschi Pisciole Carla - Gavardo  
 Fontanini Alberto - Salò  
 Franzini Alfredo - Gavardo  
 Gabana Magri Angela - Prevalle  
 Gabana rag. Luigi - Prevalle  
 Gallia dott. Luigi - Gardone Riviera  
 Genovese Maurizio - Vestone  
 Giacopuzzi Renzo - Salò  
 Giustacchini Armando - Gavardo  
 Goffi Cesare - Gavardo  
 Goffi Ezio e Bianca - Gavardo  
 Gorno Tempini dott. Carlo - Brescia  
 Gozzio Mariarosa - Gavardo  
 Grandinetti Marchiori Isa - Desenzano  
 d/Garda  
 Grassi p.i. Vittorio - Brescia  
 Grumi M° Alberto e Fiorella - Gavardo  
 Grumi cav. Antonio (Nino) - Gavardo  
 Guatta Giovanni - Gavardo  
 Guerreschi dott. Giampiero - Milano  
 Inzoli Giovanni - Brescia  
 Labellottini cav. Luigi - Vobarno  
 Landi Amos - Brescia  
 Lattarulo M° Salvatore - Brescia  
 Lazzarini Giacomo - Gavardo  
 Lombardi geom. Franco e Dea - Gavardo  
 Longhena Paride - Villanuova s/Clisi  
 Lupieri arch. Paolo - Milano  
 Malservigi dott. Claudio - Gavardo  
 Manelli cav. Luciano - Gavardo  
 Manenti comm. Norino - Gavardo  
 Manzoni di Chiosca dott. Giuseppe - Milano  
 Marzollo dott. Marco - Gavardo

Massardi geom. Carlo - Nuvolento  
 Massolini Luca - Gavardo  
 Mazzi dott. Felice - Vestone  
 Montagnoli dott. Roberto - Brescia  
 † Monticelli Roberto - Milano  
 Monticelli Manenti Donatella - Gavardo  
 Monticelli Rolando - Gavardo  
 Monticelli Sara - Gavardo  
 Mora dott. Achille - Gavardo  
 Mora Zaffiro Angiolina - Gavardo  
 † Mora Andrea Venanzio - Gavardo  
 (alla memoria)  
 Muscio Antonio - Brescia  
 Odetti dott.ssa Giuliva - Genova  
 Paganelli Giuseppe - Gavardo  
 Paganelli Renato - Gavardo  
 Palamidese Livio - Brescia  
 Pettini Bruno - Villanuova s/Clisi  
 Pettini Mora rag. Mariella - Gavardo  
 Pettini Pinelli Anna - Villanuova s/Clisi  
 Pialorsi M° Vincenzo - Rezzato  
 † Porta dott. prof. Giuseppe - Salò  
 Quarena Italo - Gavardo  
 Rapuzzi Franco - Brescia  
 Riva rag. Mauro - Gavardo  
 Rivetta Beppa - Gavardo  
 Rossetti geom. Alessandro - Nave  
 Santambrogio dott.ssa Paola - Milano  
 Sarti Gasparini dott.ssa Lidia - Gavardo  
 Sarti dott. Luciano - Gavardo  
 Sartori rag. Guido - Gavardo  
 Segnali geom. Egidio - Brescia  
 Serena Corrado - Brescia  
 Serramondi dott. Luciano - Brescia  
 Simoni Bianca - Gavardo  
 Simoni Enzo - Gavardo  
 † Simoni cav. Giacomo Felice - Gavardo  
 Simoni Emilio Renato - Gavardo  
 Soriani prof. Franco - Melara Po (Rovigo)  
 Spinelli (Pico) Piercarlo p.i. - Brescia  
 Tavelli dott. Franco - Gavardo  
 Tedoldi geom. Gianfranco - Gavardo  
 Tizzoni dott. Marco - Milano  
 Toesco Arturo - Salò  
 Toffolo dott. Gino - Gavardo  
 Turotti Francesco - Gavardo  
 Università Cattolica del S. Cuore - Brescia  
 Vairani Giuseppe - Brescia  
 Valetti dott. Ornello - Brescia  
 Zane rag. Antonio - Gavardo  
 Zane Cecilia - Gavardo  
 Zanetti Luigi - Gavardo

**ORGANI DIRETTIVI  
DELL'ASSOCIAZIONE MUSEO GRUPPO GROTTI GAVARDO**

**Consiglio Direttivo:**

MORA dott. Achille	Presidente
CABRA Giuseppe	vice Presidente
BOCCHIO rag. Gabriele	consigliere
CACCIARRU Filippo	consigliere
LANDO geom. Angelo	consigliere - capogruppo
MONTICELLI Rolando	consigliere
PAGANELLI Renato	consigliere
PETTINI M° Carlo	consigliere - tesoriere
SARTORI geom. Claudio	consigliere
SIMONI M° Piero	consigliere - conserv. Museo
SPINELLI Piercarlo	consigliere
TOFFOLO dott. Gino	consigliere - rappres. Ammin. Comun.
VALLINI dott. Gilberto	consigliere - rappres. Comunità Montana Valle S.

**Collegio Sindacale:**

ZANE Cecilia	Presidente
BERGOMI rag. Enrico	sindaco effettivo
MARZOLLO dott. Marco	sindaco effettivo
GRUMI M° Alberto	sindaco supplente
GRUMI cav. Antonio (Nino)	sindaco supplente

## SOCI DEL GRUPPO OPERATIVO

BENETTI Claudio	Brescia
BOCCHIO Gabriele	Polpenazze del Garda
CABRA Giuseppe	Gavardo
CACCIARRU Filippo	Gavardo
CAVAGNINI Daniele	Polpenazze del Garda
FAUSTINI Riccardo	Villanuova s/Clisi
LANDI Amos	Brescia
LANDO Angelo	Gavardo
MAIOLI Francesco	Gavardo
MUSCIO Antonio	Brescia
PALAMIDESE Livio	Brescia
PERSI Sergio	Vobarno
PETTINI Carlo	Gavardo
RIVA Mauro	Gavardo
SIMONI Piero	Gavardo
SPINELLI Piercarlo	Brescia
TONNI Leandro	Prevalle
TONOLINI Fabio	Serle
VITALI Pierino	Villanuova s/Clisi